

DOMENICA 6 FEBBRAIO 2022

Teatro Montemaggiore, ore 17.00



Tiziana Ciavardini

Antropologa e giornalista. Si occupa di comunicazione e della condizione delle donne nelle diverse culture.

Femminicidio e narrazione tossica. Così le uccidiamo due volte!

Il femminicidio è una piaga sociale ma spesso anche la sua narrazione viene deformata cercando attenuanti o giustificazioni all'omicida colpevolizzando la vittima unica responsabile di aver scatenato la violenza.



Modera: Stefano Lamorgese

Nato a Roma 55 anni fa. Laureato in Lettere, giornalista professionista, storico e docente universitario. Lavora (anche) per la Rai-Tv dal 1990. Fondatore della Scuola di Giornalismo Lelio Basso, oggi fa il redattore a Report/Rai3 ed è il vicepresidente del Premio giornalistico Roberto Morrione.

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022

Chiesa Parrocchiale, Serrungarina, ore 17.00



Marta serafini

Giornalista della redazione Esteri del «Corriere della Sera». È stata inviata in Siria, Afghanistan, Iraq. Segue il Medio Oriente. Nel 2016 ha fatto parte della commissione indipendente di Palazzo Chigi sulla prevenzione della radicalizzazione jihadista.

L'ombra del nemico, una storia del terrorismo jihadista

Dagli attentati in Europa ai campi dei rifugiati in Medio Oriente, dalle navi di salvataggio delle ong ai centri di detenzione per i bambini soldato del jihad: per comprendere la guerra globale occorre considerare ogni tessera del mosaico, capire come in Afghanistan il commercio di stupefacenti rimpolpi le casse dell'Isis o come nei centri europei nuovi programmi cerchino di strappare i giovani al richiamo della violenza.



Modera: Daniele Bellocchio

nato a Lodi, classe 1989, è un giornalista freelance e si occupa principalmente di crisi umanitarie e conflitti. Ha seguito i principali avvenimenti di cronaca degli ultimi dieci anni, dall'Africa al Caucaso, dal Centro America al Medio Oriente, ed è vincitore di una decina di premi giornalistici nazionali e internazionali

DOMENICA 20 FEBBRAIO 2022

Ex chiesa del Gonfalone, Saltara, ore 17.00



Amalia De Simone

Watchdog napoletana. Videoreporter d'inchiesta di Rai tre, ("mi manda rai tre" e "il fattore umano"), collabora anche con TPI e Reuters, ha lavorato per dieci anni per il Corriere della Sera e come editorialista per il Corriere del Mezzogiorno.

Da Napoli a Londra le gang e il sottoproletariato mafioso

Ex affiliati, gangster, drillers, vittime innocenti, produttori musicali sono i protagonisti di una storia, quella di "Sound of gang", che rimbalza da Napoli a Londra e che racconta di ragazzini cresciuti nella violenza e di una musica che a volte è apologetica della vita criminale e altre volte è un mezzo di riscatto.



Modera: Sara Lucaroni

Giornalista professionista, ha firmato reportage da Iraq, Siria e Turchia e inchieste per L'Espresso, Avvenire, Speciale TG1, SkyTG24. Ha condotto il tg di TV2000 e lavorato come inviata per i programmi di attualità "Fuori Onda" su La7 ed "M" di Michele Santoro su Rai Tre. Scrive di Medio Oriente, minoranze, diritti umani, legalità.

DOMENICA 27 FEBBRAIO 2022

Museo del Balì, Saltara, ore 17.00



Raffaele Sardo

Giornalista e scrittore, ha collaborato con "l'Unità", "La Voce" di Indro Montanelli, "Il Manifesto", "il fatto quotidiano" e con il programma TV "Anno Zero" di Michele Santoro. Ha pubblicato: "Nogaro. Un vescovo di frontiera" 1997, "È marzo, la primavera sta per arrivare" 2004, "Al di là della notte" 2010, "La Bestia. Camorra. Storie di delitti, vittime e complici" 2008.

Santa Maria Capua Vetere, il carcere delle violenze

Quattro ore di "ignobile mattanza", come l'ha definita il giudice per le indagini preliminari. La notte dei diritti è una "vendetta" vile e ingiustificabile raccontata da migliaia di pagine di verbali che si fa fatica a leggere senza trattenere emozione e sdegno.



Modera: Silvia Cecchi

Diplomata in pianoforte, autrice di saggi giuridici ("Giustizia relativa e pena assoluta" 2010, "Antonio e la lucertola"), di scritti in prosa, raccolte di versi (premi "Centro culturale Messapo", "Nuove scrittrici" e Montale Europa 2004, sezione inediti). Da diversi anni scrive in collaborazione artistica con il pittore urbinato Oliviero Gessaroli. Ha scritto due libretti per melologi su musica di Adriano Guarnieri. Collabora abitualmente con il periodico Giudice donna.

info 331 9215369

COMUNE DI COLLI AL METAURO PROVINCIA DI PESARO E URBINO CONSIGLIO REGIONALE MARCHE



Libri, giornalisti, inchieste alla ricerca delle verità

Dal 18 dicembre 2021 al 27 febbraio 2022
nel Comune di Colli al Metauro (PU)

Il Festival ringrazia:



Possibilità di continuare la discussione a cena alla Rustita in via Flaminia a Calcinelli Prenotazione consigliata al numero 0721 891071 - 347 3734325

SABATO 18 DICEMBRE 2021

Museo del Bali, Saltara, ore 17.30



Alex Elena

Musicista, produttore e fotografo riconosciuto a livello internazionale, nominato ai Grammy Awards per la produzione di Alice Smith, vanta importanti e variegate collaborazioni, Avril Lavigne, Adam Holzman (Miles Davis), Lily Allen e tantissimi altri. Come fotografo, oltre alle tante mostre, ha pubblicato per Vogue, The New York Times, The Daily Mail, La Repubblica, Relix etc..

Sarajevo: vent'anni dopo l'assedio

Proiezione del film documentario "Scream for me Sarajevo" e presentazione della mostra fotografica "Sarajevo 20 anni dopo l'assedio". Il documentario racconta di uno dei concerti più pericolosi e simbolici della storia del rock; Bruce Dickinson (voce degli Iron Maiden) e la sua band Skunkworks (di cui Alex Elena è il batterista), accettano di suonare un concerto nel cuore della capitale bosniaca durante l'assedio del 1994. Il film racconta di quel concerto e del potere pacifico e indescrivibile dell'arte. La mostra, aperta per tutta la durata del festival, è il viaggio dopo 20 anni da quel concerto a Sarajevo, raccontato attraverso squarci di vita e amici fraterni ritrovati.



Modera: Paolo Pagnini

È nato, vive e scrive a Pesaro. Autore di narrativa, saggistica, poesia, format televisivi, corsi, conferenze, manifestazioni e iniziative culturali e turistiche, collabora come ideatore e conduttore con "Rossini tv - canale 633".



Intevento musicale: Alex Savelli

si occupa di musica e arte da qualche decennio, nel corso degli anni ha collaborato con Eddie Kramer, Francesco Guccini, Ares Tavolazzi, Alex Elena, Massimo Manzi, Ivano Zanotti e tantissimi altri.

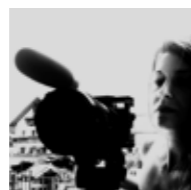
DOMENICA 16 GENNAIO 2022

Teatro, Montemaggiore, ore 17.00



Ugo Lucio Borga

Ugo Lucio Borga è un fotogiornalista italiano. Si occupa di conflitti e crisi in ogni parte del mondo. I suoi reportage sono stati pubblicati dalle maggiori radio, televisioni e giornali in Italia e all'estero.



Luciana Coluccello

Laureata nel 2012 con una tesi in Studi Strategici sulla missione italiana in Afghanistan, che ha vinto il premio internazionale di giornalismo Maria Grazia Cutuli, è giornalista professionista e reporter tv

Afghanistan: una storia da riscrivere

Il rispetto dei diritti umani e dei diritti delle donne nell'afghanistan dei nuovi talebani, tra prospettive, propaganda e verità.



Modera: Asmae Dachan

giornalista indipendente e scrittrice italo-siriana. Collabora con diverse testate, tra cui Awenire, Confronti, Venerdì di Repubblica, occupandosi, in particolare, di Medio Oriente, immigrazione, lavoro, questioni di genere, diritti umani. Ha lavorato in Italia, Siria, Giordania, Turchia, Etiopia, Belgio, Grecia e Inghilterra.

DOMENICA 23 GENNAIO 2022

Museo del Bali, Saltara, ore 17.00



Fabrizio Gatti

Giornalista e scrittore. Ha raccontato la sua esperienza di viaggiatore sotto copertura in numerose inchieste da infiltrato sulle rotte dell'immigrazione irregolare dall'Africa all'Europa



Bilal: il mio viaggio da infiltrato verso l'Europa

Torna in libreria il diario di quattro anni vissuti da infiltrato tra il deserto del Sahara, Lampedusa e le campagne sfruttate dall'industria alimentare. L'inviato de L'Espresso ha viaggiato verso la Libia con centinaia di migranti, è stato ripescato in mare e si è fatto arruolare dai trafficanti come autista del boss.



Modera: Pierfrancesco Curzi

Giornalista e scrittore, collabora con il Fatto quotidiano e per il Resto del Carlino di Ancona, ha realizzato numerosi reportage da Iraq, Siria, Libano, Turchia, Egitto, Tunisia, Bosnia, Cecenia. Ha pubblicato numerosi libri tra cui: "Stanno tutti bene" dedicato al genocidio ruandese, "In Bosnia", sul conflitto nei Balcani e "Nel Caucaso da Grozny a Beslan" reportage dalla provincia dell'Impero Russo.

DOMENICA 30 GENNAIO 2022

Ex chiesa del Gonfalone, Saltara, ore 17.00



Sara Manisera

Giornalista e autrice. Lavora tra Medio Oriente e Italia occupandosi di donne, conflitti, ambiente, società civile e agricoltura. I suoi lavori sono stati pubblicati dai più importanti media internazionali tra cui Al Jazeera, Libération, Courrier International, ARTE, RAI, CNN, Internazionale e Repubblica.

Madri in cerca dei figli dispersi in mare e sfruttamento nei campi.

L'assenza di canali legali per viaggiare causa la morte in mare di migliaia di persone. Al tempo stesso, chi riesce ad arrivare in Italia diventa spesso un lavoratore sfruttato in agricoltura.



Modera: Francesca Giommi

Scrittrice, africanista e viaggiatrice, si occupa di letteratura di migrazione collaborando con Il Manifesto e altre testate. È autrice di saggi, racconti, fiabe e due romanzi di viaggio.



Lecture di:

Eleonora Rubechi Mensitieri

nasce a Pesaro il 21 Ottobre 1986. Appassionata di arte in tutte le sue forme, fin da piccolissima si dedica al teatro amatoriale. Laureata in beni culturali e storia, collabora col Corriere Adriatico e l'Ente Olivieri di Pesaro.

Dopo una pausa forzata riparte il festival rivolto al giornalismo d'inchiesta ed inviati di guerra. Giunto alla sua quarta edizione, il festival - pressoché unico in Italia - si prefigge lo scopo di dare voce a giornalisti che attraverso le loro inchieste, spesso scomode, subiscono attacchi e sommessa censura.

Quei giornalisti e reporter sempre in prima linea con forte il senso di essere in missione. Tiziano Terzani diceva che gli inviati di guerra sono "gli occhi, le orecchie, il naso e a volte anche il cuore di quelli - i lettori - che non possono essere lì". Dalla viva voce di questi giornalisti ascolteremo il loro meticoloso lavoro, sovente pericoloso, spesso sottopagato ed in molte circostanze con un alto rischio di incolumità per la propria vita.

Questa è la funzione di "Macchie e Inchiostrati": dare voce a coloro che con passione decidono di intraprendere la strada più scomoda e tortuosa per portare alla luce fatti che troppo spesso vengono volutamente accantonati.

Un ringraziamento particolare e sentito all'amica Asmae Dachan per i preziosi consigli che sono stati di grande aiuto.

"Un'inchiesta giornalistica è la paziente fatica di portare alla luce i fatti, di mostrarli nella loro forza incoercibile e nella loro durezza. Il buon giornalismo sa che i fatti non sono mai al sicuro nelle mani del potere e se ne fa custode nell'interesse dell'opinione pubblica." (Giuseppe D'Avanzo)

Paolo Frigerio Direttore Artistico
Associazione Culturale Macchie e Inchiostrati

Finalmente torna Macchie e Inchiostrati. Dopo la pausa dovuta al Covid torniamo alla ricerca della verità assieme a personaggi di indiscusso spessore.

Come Assessore alla Cultura non posso che essere orgoglioso di questo festival coraggioso, nato e cresciuto a Colli al Metauro, che quest'anno si rinnova, con una formula ancor di più alto livello.

Credo che abbiamo il dovere di aprire una finestra sul mondo che ci circonda, su quello che c'è al di fuori dei nostri comodi confini.

Molto spesso il cammino verso la verità è duro, fatto di strade sconnesse e di pericoli ma è un dovere morale percorrerlo.

Macchie e Inchiostrati è la nostra guida, lo spunto di riflessione che ci permette di uscire dalla nostra zona di comfort e di partire alla ricerca della Verità.

Francesco Tadei Assessore alla Cultura
Comune di Colli al Metauro

Illustrazione di copertina: Alex Savelli